



Regione Abruzzo



Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

**CRITERI PER LA DEFINIZIONE
DELL'AMMISSIBILITÀ
E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI
PROPOSTE**

Programma operativo della Regione Abruzzo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(FESR)
2007/2013



CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI PROPOSTE NELL'AMBITO DEL POR FESR-ABRUZZO 2007/2013

1. GENERALITÀ

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65) attribuisce al Comitato di sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma operativo, i criteri di selezione delle operazioni/progetti da finanziare, nonché ogni loro successiva revisione secondo le necessità della programmazione.

Allo scopo di consentire al Comitato di esprimersi in merito, si propongono di seguito i criteri che si intendono applicare nella fase di attuazione del POR FESR della Regione per il periodo di programmazione 2007-2013.

I criteri qui presentati sono articolati in due differenti classi/categorie che si riferiscono alle due fasi successive dell'attività di selezione delle operazioni:

- **Ricevibilità** della domanda;
- Criteri di **Valutazione** del soggetto proponente e del progetto proposto a finanziamento.

Si tratta delle fasi in cui si sviluppa, in termini logici e cronologici, l'istruttoria delle manifestazioni di interesse e dei progetti proposti a finanziamento.

I criteri relativi alla fase di verifica della **Ricevibilità**, corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria: nel senso, cioè, che l'assenza di uno dei requisiti richiesti (fissati, in genere, nel bando) comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della domanda (salvo siano possibili integrazioni posteriori su aspetti non essenziali).

Nella fase di valutazione del **Merito** dell'operazione proposta a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e può comportare l'attribuzione di un punteggio (nel caso di procedure valutative a graduatoria) o concludersi con un giudizio di ammissione/non ammissione a finanziamento (nel caso di procedura valutativa a sportello).

I criteri proposti saranno successivamente declinati in modo più dettagliato (anche mediante attribuzione dei pesi relativi, ove necessario) a mano a mano che saranno elaborati i singoli strumenti di intervento: ciò consentirà di adattare i criteri alla specificità dei singoli strumenti di intervento.

Tali criteri, ovviamente, non potranno trovare applicazione (o troveranno un'applicazione parziale o temperata) nel caso di misure a titolarità (totale o parziale) della Regione: nel caso, cioè, di progetti/investimenti definiti e proposti a finanziamento direttamente dalla Regione o di progetti /investimenti individuati dalla Regione come prioritari e proposti a finanziamento da altri soggetti.



2. CRITERI DI SELEZIONE

ASSE I – R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Potenziamento del sistema regionale della R&ST e dell'innovazione.	I.1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di sviluppo sperimentale	<i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione richiesta compreso il <i>business plan</i>; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dalla procedura di accesso, etc.); - rispetto dei termini temporali previsti per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola <i>Deggendorf</i>); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	Nella selezione delle operazioni verrà data priorità alle proposte progettuali elaborate in ambito distrettuale e/o di filiera produttiva ad alto contenuto tecnologico – ambientale che ne amplifichino l'efficacia e la diffusione strategica. Di seguito gli ulteriori criteri: <i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"</i> - grado di aderenza all'obiettivo dell'attività; - efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti; - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - ricaduta sul sistema produttivo locale (es. dimensione finanziaria dell'operazione/progetto e/o dimensione aziendale); - rilevanza del progetto rispetto alle caratteristiche e alle prospettive regionali della specifica filiera e/o rispetto alle caratteristiche dei sistemi produttivi locali di riferimento; - sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale; - grado di soddisfazione della domanda attuale e potenziale; - impatto occupazionale qualificato.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico	Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Potenziamento del sistema regionale della R&ST e dell'innovazione.	I.1.1 Sostegno alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di sviluppo sperimentale	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle procedure di accesso; - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di accesso; - dimensioni dell'impresa (PMI e/o GI); - volume di fatturato dell'impresa/e; - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro. <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con la programmazione di settore (se esistente); - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; - adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di valorizzazione del servizio/ricerca/innovazione; - qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto; - grado di innovatività dell'operazione/progetto (es. titolarità di brevetto); - grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale.



ASSE I – R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Potenziamento del sistema regionale della R&ST e dell'innovazione.	I.1.2 Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione	<i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione richiesta compreso il <i>business plan</i>; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola <i>Deggendorf</i>); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	<i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"</i> - grado di aderenza all'obiettivo dell'attività; - efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti; - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - consistenza (numero) e ruolo degli organismi di ricerca (pubblici e privati) coinvolti; - consistenza (numero) e ruolo delle PMI coinvolte; - qualità e consistenza degli accordi di collaborazione attivati (e di prevista attivazione) con organismi di ricerca internazionali; - previsione dell'impatto dell'azione sugli utenti finali (es. accordi di industrializzazione, commercializzazione, utilizzo, ecc.) a livello nazionale ed internazionale; - ricercatori nazionali e stranieri coinvolti; - valutazione dell'approccio utilizzato e trasferibilità dei risultati; - rilevanza del progetto rispetto alle caratteristiche e alle prospettive regionali della specifica filiera e/o rispetto alle caratteristiche dei sistemi produttivi locali di riferimento; - sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale; - grado di soddisfacimento della domanda attuale e potenziale;

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità <i>Si / No</i>	Criteri di Valutazione di MERITO
Potenziamento del sistema regionale della R&ST e dell'innovazione.	I.1.2 Sostegno alla creazione dei Poli di innovazione	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalla procedura di accesso - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di accesso; - dimensioni dell'impresa (PMI e loro raggruppamenti con GI nonché con Organismi di ricerca); - volume di fatturato dell'impresa. - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con la programmazione di settore (se esistente); - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; - adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di valorizzazione del servizio/ricerca/innovazione; - qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto; - qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del servizio/ricerca/innovazione; - grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare l'Asse IV nonché con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale.



ASSE I – R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi	<i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione richiesta compreso il <i>business plan</i>; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola <i>Deggendorf</i>); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	<i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"</i> - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - grado di innovatività della soluzione proposta in termini di efficienza nell'utilizzo delle tecnologie impiegati in relazione ai nuovi processi di impresa; - potenzialità di mercato dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti; <i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; - adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto; - grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico	Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si/No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.1 Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalle dalla procedure di accesso; - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR; - dimensioni dell'impresa (PMI e/o loro raggruppamenti anche con GI); - volume di fatturato dell'impresa; - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con la programmazione di settore (se esistente); - eventuale soglia di costo minino e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto occupazionale; - impatto sulle pari opportunità; - impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale.



ASSE I – R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico			
Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione dell'innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.2 Aiuti alle piccole nuove imprese innovative	I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica - completezza della documentazione richiesta compreso business plan; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dalla procedura di accesso, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività" - analisi del fabbisogno di patrimonializzazione rispetto agli obiettivi dati; - grado di innovatività del Progetto - valutazione della risk analysis (obbligatoria) dell'iniziativa; - esperienza e professionalità dei proponenti e relativi partner; - accordi esistenti/previsti con organismi di ricerca, grandi imprese, utenti/acquirenti finali. b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione - fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; - adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi - qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto; - grado di integrazione con altri interventi dell'Asse IV, ed in particolare con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico			
Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione dell'innovazione e della imprenditorialità.			
<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.2 Aiuti alle piccole nuove imprese innovative	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalla procedura di accesso; - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR dalla procedura di accesso; - dimensioni dell'impresa (Piccola); - volume di fatturato dell'impresa; - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto (grado di innovatività) alle tipologie di intervento previste nel POR e nelle procedure di accesso; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con la programmazione di settore (se esistente); - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto sulle pari opportunità; - impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale. - Impatto occupazionale



ASSE I – R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.3 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati	I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica - completezza della documentazione richiesta compreso business plan; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dalla procedura di selezione, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di selezione per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività" - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - ripetibilità dell'approccio e trasferibilità dei risultati; b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione - fattibilità tecnico economica (business plan) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; - adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali. c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi - qualità progettuale con riferimento alle potenzialità di sfruttamento del servizio/ricerca/innovazione; - qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto; - grado di innovatività dell'operazione/progetto (es. titolarità di brevetto).

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico			
Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.3 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di selezione; - dimensioni dell'impresa (PMI); - volume di fatturato dell'impresa; - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nella procedura di accesso; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con la programmazione di settore; - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto sulle pari opportunità; - impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale; - Impatto occupazionale.



ASSE I – R&ST, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.4 Linea A Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI	L'istruttoria formale per la selezione dei Consorzi Fidi è basata sui seguenti criteri di ammissibilità: - iscrizione all'albo degli intermediari finanziari vigilati ex 107; - comprovata esperienza nella gestione di rilascio di garanzie anche in attuazione di programmi comunitari, nell'ambito delle operazioni sul capitale di rischio e sul rilascio di garanzie, nella dimensione e nelle modalità adeguate alla realtà delle PMI abruzzesi. A tal fine possono essere introdotti parametri quantitativi relativi alla durata e al volume dell'attività pregressa (dimensione minima delle operazioni, numero minimo di operazioni effettuate); - dichiarazioni di impegno per garantire il cofinanziamento; - gestione contabile e struttura dedicata; - dichiarazione di impegno a localizzare la struttura in Abruzzo. - completezza della domanda e della documentazione allegata;	- Qualità della proposta in termini di efficienza, efficacia e qualità progettuale: - adeguatezza struttura organizzativa; - capacità del soggetto gestore di costituire una rete di rapporti col sistema finanziario locale che consenta di svolgere l'operatività sulla base di livelli di "gearing" che siano almeno in linea con quelli storici; - offerta economica;

(Continua)



(Segue)

Regione Abruzzo

Accrescere l'attrattività del territorio e la competitività del sistema delle imprese abruzzesi attraverso lo sviluppo della R&ST e la promozione della innovazione e della imprenditorialità			
Obiettivo specifico			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità per PMI Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO per PMI
Sostegno ai processi di innovazione, crescita e ricerca delle PMI	I.2.4 Linea B Azioni per migliorare le capacità di accesso al credito da parte delle PMI	<i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione richiesta compreso il <i>business plan</i>; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto; - rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di selezione per la presentazione della documentazione; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola <i>Deggendorf</i>); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate. <i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR; - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dalla procedura di accesso; - volume di fatturato dell'impresa; <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR (innovatività) e nella procedura di accesso; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari	<i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"</i> - grado di aderenza all'obiettivo dell'attività; - efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti; - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - ricaduta sul sistema produttivo locale; - rilevanza del progetto rispetto alle caratteristiche e alle prospettive regionali della specifica filiera e/o rispetto alle caratteristiche dei sistemi produttivi locali di riferimento; - sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale; - grado di soddisfacimento della domanda attuale e potenziale; <i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - qualità progettuale con riferimento all'innovatività del Progetto; - qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto



ASSE II – ENERGIA

Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivo specifico			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.1 Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili	Linea di intervento a) Beneficiari PMI I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica - completezza della documentazione richiesta e del <i>business plan</i>; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dal bando, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dal bando per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola <i>Deggendorf</i>); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	Linea di intervento a) Beneficiari PMI a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività" - grado di aderenza all'obiettivo dell'attività; - efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti; - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - ricaduta sul sistema produttivo locale; - sinergie del progetto con interventi esistenti e con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale; - grado di soddisfacimento della domanda attuale e potenziale; b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione - fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivi operativi	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> Si / No	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.1 Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando; - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR e dal bando; - dimensione dell'impresa (PMI); - volume di fatturato dell'impresa. <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nel bando; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con il Piano Energetico Regionale; - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - validità tecnico economica del progetto (rendimento dell'impianto, costo unitario per l'energia prodotta, costo unitario per l'abbattimento di CO2 etc); - partecipazione finanziaria del soggetto proponente; - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; - grado di integrazione con altri interventi promossi dall'Asse I. <i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico		Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.	
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.1 Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili	Linea di intervento b) Beneficiari Istituzioni- Enti Pubblici <i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dal bando (es. dichiarazione di impegno al cofinanziamento del progetto, dichiarazione secondo cui il progetto non beneficia di ulteriori finanziamenti a valere sul POR FESR o su altri Programmi comunitari; dichiarazione di conoscenza e di impegno al rispetto della normativa comunitaria sull'informazione e sulla pubblicità degli interventi); - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dal bando, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dall'avviso per la presentazione della domanda e della relativa documentazione. <i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando. - eventuale soglia di costo minino e/o massimo ammissibile in relazione al progetto/operazione.	Linea di intervento b) Beneficiari Istituzioni- Enti Pubblici <i>a) Efficacia della proposta/progetto/operazione rispetto agli obiettivi dell'Asse e dell'attività</i> - grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'attività; - sinergia del progetto con iniziative già avviate; <i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità giuridico-amministrativa dell'intervento (disponibilità del bene sul quale si vuole intervenire; possesso delle autorizzazioni necessarie; ecc.); - livello della progettazione (progettazione preliminare, definitiva o esecutiva); - cantierabilità dell'intervento e tempi per conseguirla; - durata prevista dei lavori. <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - validità tecnico economica del progetto (rendimento dell'impianto, costo unitario per l'energia prodotta, costo unitario per l'abbattimento di CO2 etc); - dimensione in termini di ampiezza del bacino di utenza dell'ente proponente; - grado di integrazione con altri interventi; - partecipazione finanziaria del soggetto proponente;

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.I.1 Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili	III. Requisiti oggettivi della proposta/progetto/operazione - ammissibilità al cofinanziamento della proposta/progetto/operazione (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR); - rispondenza del progetto/operazione alle tipologie di intervento previste nel POR e nell'avviso; - coerenza con il Programma Energetico Regionale; - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con la normativa di settore;	d) Impatto, in termini di politiche orizzontali - impatto ambientale ed ecosostenibilità;
		Linea di intervento c) Beneficiari Istituzioni- Enti Pubblici I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica - completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dal bando (es. dichiarazione di impegno al cofinanziamento del progetto, dichiarazione secondo cui il progetto non beneficia di ulteriori finanziamenti a valere sul POR FESR o su altri Programmi comunitari; dichiarazione di conoscenza e di impegno al rispetto della normativa comunitaria sull'informazione e sulla pubblicità degli interventi); - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dal bando, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dal bando per la presentazione della domanda e della relativa documentazione.	Linea di intervento c) Beneficiari Istituzioni- Enti Pubblici a) Efficacia della proposta/progetto/operazione rispetto agli obiettivi dell'Asse e dell'attività - grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'attività; - sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale; b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione - fattibilità giuridico-amministrativa dell'intervento (disponibilità del bene sul quale si vuole intervenire; possesso delle autorizzazioni necessarie; ecc.); - livello della progettazione (progettazione preliminare, definitiva o esecutiva); - cantierabilità dell'intervento e tempi per conseguirla;

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivi operativi	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> Si / No	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.2 Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando. - localizzazione del soggetto proponente in aree montane ai sensi dell'Allegato B del POR FESR Abruzzo 2007-2013 <i>III. Requisiti oggettivi della proposta/progetto/operazione</i> - ammissibilità al cofinanziamento della proposta/progetto/operazione (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR;); - rispondenza del progetto/operazione alle tipologie di intervento previste nel POR e nel bando; - coerenza con la normativa di settore; - coerenza con il Programma Energetico Regionale; - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto/operazione.	<i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - validità tecnico economica del progetto (rendimento dell'impianto, costo unitario per l'energia prodotta, costo unitario per l'abbattimento di CO2 etc) - sinergie del Progetto con il sostegno ai sistemi produttivi locali; - dimensione in termini di ampiezza del bacino di utenza dell'ente proponente; - grado di integrazione con la filiera delle biomasse; - partecipazione finanziaria del soggetto proponente; <i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto ambientale ed ecosostenibilità;



ASSE II – ENERGIA

Obiettivo specifico Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.2 Promozione di sistemi di risparmio energetico	Linea di intervento a) Beneficiari PMI I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica - completezza della documentazione richiesta; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dal bando, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dal bando per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate.	Linea di intervento a) Beneficiari PMI a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività" - grado di aderenza all'obiettivo dell'attività; - efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti; - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - ricaduta sul sistema produttivo locale; - sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale; - grado di soddisfacimento della domanda attuale e potenziale; b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione - validità tecnico economica e completezza della progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivi operativi	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> Si / No	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.2 Promozione di sistemi di risparmio energetico	<i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando; - dimensione dell'impresa (PMI) - volume di fatturato dell'impresa. <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR nel bando; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con il Programma Energetico Regionale; - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	<i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - validità tecnico economica del progetto (rendimento dell'impianto, costo unitario per l'energia prodotta, costo unitario per l'abbattimento di CO2 etc) - partecipazione finanziaria del soggetto proponente; - tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro; - grado di integrazione con altri interventi promossi dall'Asse I. <i>d) Impatto in termini di politiche orizzontali</i> - rispetto dei requisiti di sostenibilità ambientale;

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico		Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.	
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.2 Promozione di sistemi di risparmio energetico	Linea di intervento b) Beneficiari Istituzioni-Enti pubblici <i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dal bando (es. dichiarazione di impegno al cofinanziamento del progetto, dichiarazione secondo cui il progetto non beneficia di ulteriori finanziamenti a valere sul POR FESR o su altri Programmi comunitari; dichiarazione di conoscenza e di impegno al rispetto della normativa comunitaria sull'informazione e sulla pubblicità degli interventi); - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dal bando, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dall'avviso per la presentazione della domanda e della relativa documentazione. <i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dall'avviso. - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione al progetto/operazione.	Linea di intervento b) Beneficiari Istituzioni-Enti pubblici <i>a) Efficacia della proposta/progetto/operazione rispetto agli obiettivi dell'Asse e dell'attività</i> - grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'attività; - sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale; <i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità giuridico - amministrativa dell'intervento (disponibilità del bene sul quale si vuole intervenire; possesso delle autorizzazioni necessarie; ecc.); - livello della progettazione (progettazione preliminare, definitiva o esecutiva); - cantierabilità dell'intervento e tempi per conseguirla; - durata prevista dei lavori. <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - validità tecnico economica del progetto (rendimento dell'impianto, costo unitario per l'energia prodotta, costo unitario per l'abbattimento di CO2 etc) - dimensione in termini di ampiezza del bacino di utenza dell'ente proponente.

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico			
Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivi operativi	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> Si / No	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.2 Promozione di sistemi di risparmio energetico	<i>III. Requisiti oggettivi della proposta/progetto/operazione</i> - ammissibilità al cofinanziamento della proposta/progetto/operazione (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR; rispetto delle politiche comunitarie in materia di tutela ambientale); - rispondenza del progetto/operazione alle tipologie di intervento previste nel POR e nell'avviso; - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con il Programma Energetico Regionale; - coerenza con la normativa di settore.	<i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto ambientale ed ecosostenibilità.



ASSE II – ENERGIA

Promuovere un uso razionale e rispettoso dell'ambiente mediante interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.			
Obiettivo specifico			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Accrescere l'efficienza energetica e la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili.	II.1.3 Animazione per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico	<i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dal bando; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto (es. trasmissione in via informatica e cartacea; compilazione delle schede previste dal bando, etc.); - rispetto dei termini temporali imposti dal bando per la presentazione della domanda e della relativa documentazione. <i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando (es. comprovata esperienza nell'ambito dei servizi di animazione e sensibilizzazione sulle tematiche energetiche); - volume di fatturato dell'impresa <i>III. Requisiti oggettivi della proposta/progetto/operazione</i> - ammissibilità al cofinanziamento della proposta/progetto/operazione (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR;); - rispondenza del progetto/operazione alle tipologie di intervento previste nel POR nel bando; - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - coerenza con il Programma Energetico Regionale.	<i>a) Efficacia della proposta/progetto/operazione rispetto agli obiettivi dell'Asse e dell'attività</i> - grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'attività; <i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - adeguatezza della tempistica indicata nel Progetto rispetto a quanto indicato nel Bando; <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - rapporto tra costi del progetto e risultati attesi; - grado di integrazione con altri interventi. <i>d) Impatto, in termini di politiche orizzontali</i> - impatto sulle pari opportunità



Obiettivo specifico	Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT da parte delle PMI mediante il potenziamento delle infrastrutture delle banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi.		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Sviluppare servizi per le PMI nel campo della Società dell'informazione	III.1.1 Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per le imprese	Ammissibilità ai fini della selezione delle PMI (FASEII) <i>I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica</i> - completezza della documentazione richiesta; - rispetto delle modalità di presentazione del progetto; - rispetto dei termini temporali imposti dal bando per la presentazione della documentazione; - dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente; - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf); - rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il <i>de minimis</i>) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già Assegnate. <i>II. Requisiti soggettivi del proponente</i> - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando; - volume di fatturato dell'impresa. <i>III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta</i> - rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel POR e nel bando; - non sovrapposizione con altri finanziamenti rivenienti da Fondi Comunitari - coerenza con il Piano Regionale Società dell'informazione; - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	Ammissibilità ai fini della selezione delle PMI (FASEII) <i>a) Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"</i> - grado di rispondenza all'obiettivo dell'Asse e dell'Attività; - efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza ed integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti; - congruenza tra finanziamento richiesto (preventivo interno dei costi) e risultati attesi del progetto; - ricaduta sul sistema produttivo locale; - sinergia del progetto con iniziative già avviate e/o altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale; - grado di soddisfacimento della domanda attuale e potenziale; <i>b) Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità tecnico economica e completezza della progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; <i>c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - partecipazione finanziaria del soggetto proponente; - grado di integrazione con altri interventi promossi dal Programma ed in particolare con l'Asse IV. <i>d) Impatto in termini di politiche orizzontali</i> - impatto occupazionale diretto ed indotto. - pari opportunità



Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT da parte delle PMI mediante il potenziamento delle infrastrutture delle banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi.			
Obiettivo specifico			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Promuovere le infrastrutture di banda larga nelle aree montane ed i relativi servizi.	III.2.1 Potenziamento delle reti immateriali (banda larga) nelle aree di montagna	- Comprovata esistenza del fallimento di mercato nell'area oggetto dell'intervento relativamente alla componente di connettività presso i comuni; - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici ovvero aree di montagna di cui all'allegato B del POR; - coerenza con il Piano regionale Società dell'informazione;	- Economicità dell'intervento (neutralità tecnologica); - qualità tecnica della proposta.



ASSE III – SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Migliorare l'accesso e l'utilizzo delle ICT da parte delle PMI mediante il potenziamento delle infrastrutture delle banda larga nelle aree montane ed il miglioramento dei servizi.			
Obiettivo specifico			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Promuovere le infrastrutture di banda larga nelle aree montane ed i relativi servizi.	III.2.2 Miglioramento della disponibilità di servizi ICT per i cittadini nelle aree montane	- Comuni montani ai sensi dell'Allegato B del POR FESR 2007-2013 Abruzzo. - coerenza con il Piano Regionale Società dell'informazione.	a) <i>Efficacia della proposta/progetto/operazione rispetto agli obiettivi dell'Asse e dell'attività</i> - grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'attività; - sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale; b) <i>Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità tecnico economica e completezza della progettazione; - cantierabilità dell'intervento e tempi per conseguirla; - durata prevista dei lavori. c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - qualità dell'analisi di fattibilità economica del progetto (in particolare, rapporto tra costi del progetto e risultati attesi); - dimensione in termini di ampiezza del bacino di utenza dell'ente proponente; - grado di integrazione con altri interventi promossi dal Programma ed in particolare con l'Asse IV. - modello gestionale progettato. d) <i>Impatto in termini di politiche orizzontali</i> - pari opportunità



ASSE IV – SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo specifico Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell'ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità del PISU <i>Si / No</i>	Criteri di Valutazione del PISU
Promuovere lo sviluppo delle quattro città capoluogo di Provincia.	IV.1.1 Sostegno ai programmi integrati di sviluppo urbano (PISU)	- localizzazione del PISU e delle sue operazioni in territori eleggibili (Comune di L'Aquila, Comune di Chieti, Comune di Pescara, Comune di Teramo); - collocazione degli interventi all'interno di PISU adottati; - collocazione degli interventi all'interno di PUM adottati (per interventi di mobilità sostenibile); - coerenza con la normativa di settore e la programmazione regionale; - rispondenza del PISU alla strategia e agli obiettivi contenuti nel POR FESR - ammissibilità delle singole operazioni del PISU al finanziamento del POR nel rispetto delle categorie di cui all'art 8 del Reg CE 1080/2006 - collegamento funzionale con l'attività IV.3.1, IV.3.2	- Qualità progettuale del PISU (analisi della domanda, della sostenibilità ambientale, dei fabbisogni sociali e delle pari opportunità); - modello gestionale programmato per la realizzazione e l'esercizio delle operazioni da realizzare con il PISU (con riferimento alla definizione degli aspetti di carattere amministrativo, societario, economico e finanziario della gestione); - integrazione e coerenza con i PIT; - la fattibilità amministrativa e cronoprogramma attuativo; - impatto sulla sostenibilità ambientale; - impatto sociale; - impatto sulle pari opportunità; - impatto occupazionale; - moltiplicatore della spesa attivata quota pubblico e privata; - quota di finanziamento privato (capacità da parte del progetto di attivare un cofinanziamento privato, non solo con riferimento alla fase di investimento, ma anche eventualmente con riferimento alla gestione delle attività di servizio); - grado di coinvolgimento del partenariato (popolazione locale, economico e sociale, istituzionale); - contributo al raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN; - grado di coerenza dei criteri di selezione delle operazioni con gli obiettivi del POR.



ASSE IV – SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo specifico	Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell'ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità del PIT Si / No	Criteri di Valutazione del PIT
Sostenere lo sviluppo delle aree montane e contrastare i fenomeni di marginalizzazione e declino attraverso la promozione del turismo sostenibile.	IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani	- localizzazione del PIT in territori eleggibili e nei rispettivi ambiti territoriali (L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara e Teramo); - ammissibilità al cofinanziamento delle singole operazioni del PIT al finanziamento del POR nel rispetto delle categorie di cui all'art 10 Reg CE 1080/2006; - collocazione delle operazioni all'interno dei PIT secondo procedure stabilite di concerto con le Province in apposite Linee Guida; - rispondenza del PIT alla strategie e obiettivi contenuti nel POR FESR; - coerenza con la normativa di settore e della Programmazione regionale; - collegamento funzionale con l'attività IV.3.1 e IV.3.2	I FASE Valutazione del PIT - Qualità progettuale del PIT (analisi della domanda, della sostenibilità ambientale, dei fabbisogni sociali e delle pari opportunità); - modello gestionale programmato per la realizzazione e l'esercizio delle operazioni da realizzare con il PIT (con riferimento alla definizione degli aspetti di carattere amministrativo, societario, economico e finanziario della gestione); - integrazione e coerenza con i PISU; - la fattibilità amministrativa e cronoprogramma attuativo; - impatto sulla sostenibilità ambientale; - impatto sociale; - impatto sulle pari opportunità; - impatto occupazionale; - moltiplicatore della spesa attivata quota pubblico e privata; - quota di finanziamento privato (capacità da parte del progetto di attivare un cofinanziamento privato, non solo con riferimento alla fase di investimento, ma anche eventualmente con riferimento alla gestione delle attività di servizio); - grado di coinvolgimento del partenariato (popolazione locale, economico e sociale, istituzionale); - contributo al raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN. II Fase selezione delle operazioni all'interno di ciascun PIT Per gli interventi-operazioni a favore delle risorse culturali/naturali (investimenti pubblici): - grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del sito) sulla base di rilevazioni annuali documentate; - impatto di pari opportunità (ad esempio, adeguamento dell'offerta di servizi sociali con attenzione all'equità di genere);

(continua)



(segue)

Regione Abruzzo

Obiettivo specifico			
Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell'ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità del PIT Si / No	Criteri di Valutazione del PIT
Sostenere lo sviluppo delle aree montane e contrastare i fenomeni di marginalizzazione e declino attraverso la promozione del turismo sostenibile.	IV.2.1 Valorizzazione dei territori montani		- quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale; - capacità di avviare forme di gestione integrata tra risorse culturali/naturali dell'ambito al fine di elevare la qualità dell'offerta e dell'organizzazione interna; - grado di coinvolgimento della popolazione locale e del partenariato economico e sociale; - sinergia del progetto con iniziative già avviate e con altri strumenti di intervento della politica comunitaria, nazionale e regionale; - possesso di certificazioni ambientali; - impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità); - grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale) Per gli interventi -operazioni a favore delle risorse culturali/naturali (investimenti privati): - grado di rilevanza turistica espresso come capacità di attrarre presenze turistiche anche ai fine della destagionalizzazione turistica (sia come fruizione che come ricettività del comune) sulla base di rilevazioni annuali documentate; - investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi nella piccola ricettività turistica (max 15 posti letto e 50 posti per il ristoro); - interventi che prevedono il ricorso a fonti energetiche rinnovabili e/o l'adozione di tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali in sinergia con quanto programmato nell'Asse II; - Investimenti realizzati da imprese che partecipano a reti territoriali di accoglienza turistica e/o a forme associative (albergo diffuso) di promozione/commercializzazione/gestione associata; - possesso di certificazioni ambientali - impatto sulla sostenibilità ambientale (iniziative finalizzate all'ecosostenibilità); - grado di innovatività delle iniziative produttive e di servizi (turistici e per la popolazione locale) - quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale.



ASSE IV – SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo specifico Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell'ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità <i>Si / No</i>	Criteri di Valutazione di MERITO
Attuare piani e programmi volti a prevenire e gestire i rischi naturali e bonifica delle aree contaminate	IV.3.1 Misure volte alla gestione e prevenzione dei rischi naturali, con particolare riferimento alle aree soggette a rischio sismico ed idrogeologico	- localizzazione dell'intervento in territori a rischio massimo (R3 e R4); - collocazione degli interventi all'interno di PAI approvati; - coerenza con il Piano di protezione civile per i sistemi di <i>early warning</i>;	- popolazione esposta oggetto di una riduzione del rischio/pericolosità - validità tecnico economica dell'intervento (costo unitario per abitante "protetto"); - grado di innovatività delle iniziative; - modello di gestione



ASSE IV – SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo specifico	Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale, attraverso politiche di custodia e prevenzione dell'ambiente naturale volte alla riduzione degli squilibri territoriali, alla valorizzazione del capitale naturale nonché al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone di montagna.		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Attuare piani e programmi volti a prevenire e gestire i rischi naturali e bonifica delle aree contaminate	IV.3.2 Bonifica dei siti contaminati	- localizzazione dell'intervento in territori eleggibili (Comuni Capoluogo: L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo ed aree PIT); - collocazione degli interventi all'interno dei PISU e dei PIT; - collocazione degli interventi all'interno del "Piano regionale di bonifica"; - coerenza con le modalità previste dalla normativa di settore vigente (d. lgs. 277/91, l. 257/92 e successivi decreti di attuazione) ammissibilità al cofinanziamento della proposta/progetto/operazione (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR); - rispondenza del progetto/operazione alle tipologie di intervento previste nella scheda di attività e nel bando; - coerenza con la normativa di settore;	a) <i>Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"</i> - grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'Attività; - sinergie del progetto con iniziative già avviate; - ipotesi di valorizzazione delle aree bonificate; - collocazione degli interventi su siti di interesse nazionale e quindi regionale. b) <i>Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione</i> - fattibilità amministrativa e cronoprogramma attuativo; c) <i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</i> - modello gestionale; - qualità progettuale (riutilizzo del sito a fini produttivi); - quota di finanziamento pubblico a carico del beneficiario finale nel rispetto del principio del "chi inquina paga"; - quota di finanziamento privato (capacità da parte del progetto di attivare un cofinanziamento privato, non solo con riferimento alla fase di investimento, ma anche eventualmente con riferimento alla gestione delle attività di servizio); d) <i>Impatto in termini di politiche orizzontali</i> - Impatto occupazionale diretto ed indiretto - impatto sulla sostenibilità ambientale; - impatto sociale; - impatto sulle pari opportunità



Obiettivo specifico Sviluppare un'attività di assistenza per la struttura tecnico-amministrativa della Regione, al fine di garantire una miglioramento nei livelli di efficienza del processo di programmazione ed implementazione del Programma e delle iniziative correlate.			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Facilitare i processi di implementazione del Programma operativo e ampliare la base di conoscenze per la gestione e la valutazione delle attività del Programma.	- V.1.1 Assistenza Tecnica - V.1.2 Valutazione - V.1.3 Monitoraggio - V.1.4 Informazione e Pubblicità - V.1.5 Controlli - V.1.6 Studi e ricerche	- Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando; - Possesso delle certificazioni o altre documentazioni (ad es.: iscrizione Camera di Commercio, albi professionali, etc) eventualmente richiesti dal bando. - Possesso di requisiti di capacità finanziaria ed economica (soglia minima di contratti ricevuti, volume del fatturato, ecc) - Possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica (attività similari svolte, qualificazione del gruppo di lavoro, ecc); - Situazione personale/giuridica del soggetto proponente; - Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando.	- Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma; - Qualità tecnico-metodologica della proposta; - Appropriately delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere; - Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di; adeguatezza delle competenze coinvolte qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi); - Appropriately delle risorse materiali e logistiche offerte dal proponente; - Economicità dell'offerta.



Regione Abruzzo



Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

**CRITERI PER LA DEFINIZIONE
DELL'AMMISSIBILITÀ
E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI
RELATIVE ALL'ASSE VI**

Programma operativo della Regione Abruzzo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(FESR)
2007/2013



CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI PROPOSTE NELL'AMBITO DEL POR FESR-ABRUZZO 2007/2013

1. GENERALITÀ

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65) attribuisce al Comitato di sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma operativo, i criteri di selezione delle operazioni/progetti da finanziare, nonché ogni loro successiva revisione secondo le necessità della programmazione.

Allo scopo di consentire al Comitato di esprimersi in merito, si propongono di seguito i criteri che si intendono applicare nella fase di attuazione del POR FESR della Regione per il periodo di programmazione 2007-2013.

I criteri qui presentati sono articolati in due differenti classi/categorie che si riferiscono alle due fasi successive dell'attività di selezione delle operazioni:

- **Ricevibilità** della domanda;
- Criteri di **Valutazione** del soggetto proponente e del progetto proposto a finanziamento.

Si tratta delle fasi in cui si sviluppa, in termini logici e cronologici, l'istruttoria delle manifestazioni di interesse e dei progetti proposti a finanziamento.

I criteri relativi alla fase di verifica della **Ricevibilità**, corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria: nel senso, cioè, che l'assenza di uno dei requisiti richiesti (fissati, in genere, nel bando) comporta la conclusione del procedimento e la reiezione della domanda (salvo siano possibili integrazioni posteriori su aspetti non essenziali).

Nella fase di valutazione del **Merito** dell'operazione proposta a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e può comportare l'attribuzione di un punteggio (nel caso di procedure valutative a graduatoria) o concludersi con un giudizio di ammissione/non ammissione a finanziamento (nel caso di procedura valutativa a sportello).

I criteri proposti saranno successivamente declinati in modo più dettagliato (anche mediante attribuzione dei pesi relativi, ove necessario) a mano a mano che saranno elaborati i singoli strumenti di intervento: ciò consentirà di adattare i criteri alla specificità dei singoli strumenti di intervento.

Tali criteri, ovviamente, non potranno trovare applicazione (o troveranno un'applicazione parziale o temperata) nel caso di misure a titolarità (totale o parziale) della Regione: nel caso, cioè, di progetti/investimenti definiti e proposti a finanziamento direttamente dalla Regione o di progetti /investimenti individuati dalla Regione come prioritari e proposti a finanziamento da altri soggetti.



2. CRITERI DI SELEZIONE

ASSE VI – RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA

Obiettivo specifico Favorire il tempestivo superamento dell'emergenza creata dal sisma, promuovere l'attrattività territoriale e la competitività dei territori colpiti facilitando la ripresa delle attività produttive, socioeconomiche ed istituzionali e la rivitalizzazione del tessuto urbano			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Valorizzare il territorio del cratere attraverso azioni di promozione pubblica territoriale	Attività VI.1.1. Interventi di riattivazione dell'attività produttiva delle imprese	- Ammissibilità del settore economico di appartenenza - Ubicazione dell'attività distrutta o danneggiata nelle zone della Regione Abruzzo individuate con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii - Rispetto dei parametri dimensionali previsti per le PMI (ex Racc.2003/361/CE) - Completezza della documentazione richiesta per l'accesso alle agevolazioni - Rispetto delle modalità di presentazione delle domande di finanziamento	- Congruità dei tempi per il ripristino dell'attività produttiva - Pertinenza e congruità dei costi per il ripristino dell'attività produttiva - Ripristino livello occupazionale - Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni - Incremento livello occupazionale



Favorire il tempestivo superamento dell'emergenza creata dal sisma, promuovere l'attrattività territoriale e la competitività dei territori colpiti facilitando la ripresa delle attività produttive, socioeconomiche ed istituzionali e la rivitalizzazione del tessuto urbano			
<i>Obiettivo specifico</i>			
<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Valorizzare il territorio del cratere attraverso azioni di promozione pubblica territoriale	Attività VI.1.2. Attrazione nuove imprese nell'area del cratere	- Ammissibilità del settore economico di appartenenza - Ubicazione dell'attività o delocalizzazione nelle zone della Regione Abruzzo individuate con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii - Rispetto dei parametri dimensionali previsti per le PMI (ex Racc.2003/361/CE) - Completezza della documentazione richiesta per l'accesso alle agevolazioni - Rispetto delle modalità di presentazione delle domande di finanziamento	- Contribuzione dell'iniziativa alla crescita dei sistemi produttivi locali - Integrazione complessiva con il sistema socio economico - Ricadute ambientali dell'intervento - Completezza complessiva del Piano d'Impresa - Nuova occupazione creata - Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni - Risultati economici attesi dall'entrata a regime dell'intervento - Impatto sulle pari opportunità -



Obiettivo specifico Favorire il tempestivo superamento dell'emergenza creata dal sisma, promuovere l'attrattività territoriale e la competitività dei territori colpiti facilitando la ripresa delle attività produttive, socioeconomiche ed istituzionali e la rivitalizzazione del tessuto urbano			
<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Sostenere il sistema produttivo delle zone colpite dal sisma al fine di promuovere una rapida ripresa delle attività produttive	Attività VI.1.3 Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere	- Completezza della documentazione richiesta - Rispetto delle modalità di presentazione - Rispetto dei termini temporali - qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalla procedura di accesso; - conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR dalla procedura di accesso (se pertinente); - localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici; - eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	- Capacità dell'intervento proposto a rilanciare la ripresa delle attività culturali, sociali e sportive; - Contributo dell'intervento proposto al ripristino delle principali funzioni urbane ed alla qualità della vita per i residenti; - Capacità di rafforzare l'attrazione di flussi turistici nel territorio del Cratere - Impatto sociale (ripristino della qualità della vita e delle condizioni di coesione sociale); - fattibilità tecnico economica e completezza della progettazione; - aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione; - Pertinenza e congruità dei costi dell'intervento; - Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni. - Innovatività delle soluzioni progettuali proposte - grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare l'Asse IV del POR FESR - Impatto sulle pari opportunità; - Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale.



Obiettivo specifico Favorire il tempestivo superamento dell'emergenza creata dal sisma, promuovere l'attrattività territoriale e la competitività dei territori colpiti facilitando la ripresa delle attività produttive, socioeconomiche ed istituzionali e la rivitalizzazione del tessuto urbano			
<i>Obiettivi operativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Criteri di Ammissibilità</i> <i>Si / No</i>	<i>Criteri di Valutazione di MERITO</i>
Promuovere il recupero infrastrutturale per la rivitalizzazione del tessuto urbano	Attività VI.2.1 Ricostruzione infrastrutturale del patrimonio pubblico monumentale della città de L'Aquila	- Completezza della documentazione richiesta - Rispetto delle modalità di presentazione - Rispetto dei termini temporali - Rispondenza della titolarità e della competenza del soggetto proponente all'obiettivo specifico e operativo della Linea di Attività VI.2.1 del POR FESR Abruzzo 2007-2013; - Localizzazione dell'intervento nella città de L'Aquila; - Eventuale soglia di costo minimo e/o massimo ammissibile in relazione all'operazione/progetto.	- Grado di aderenza agli obiettivi dell'Asse e dell'Attività; - Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento; - Dimensione/consistenza del Progetto per il conseguimento degli obiettivi; - Localizzazione dell'investimento nell'area del centro storico della città di L'Aquila (salvo quanto previsto negli obiettivi operativi non funzionalmente localizzabili nel centro storico), - Capacità di integrazione/attrazione di ulteriori risorse pubbliche; - Grado di soddisfacimento della domanda attuale e potenziale (bacino di utenza); - Rispetto della tempistica e dei cronogrammi proposti. - Grado di innovazione negli <i>standard</i> di erogazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, famiglie e strutture pubbliche; - Fattibilità tecnico - ingegneristica, amministrativo - contabile, istituzionale - gestionale e ambientale- territoriale; - Impatto sullo sviluppo del tessuto economico; - Impatto sociale (ripristino della qualità della vita e delle condizioni di coesione sociale); - Impatto sulla sostenibilità ambientale.



Obiettivo specifico Favorire il tempestivo superamento dell'emergenza creata dal sisma, promuovere l'attrattività territoriale e la competitività dei territori colpiti facilitando la ripresa delle attività produttive, socioeconomiche ed istituzionali e la rivitalizzazione del tessuto urbano			
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di Valutazione di MERITO
Valorizzare il territorio del cratere attraverso azioni di promozione pubblica territoriale	Attività VI.3.1. Valorizzazione dei territori di montagna¹	- Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dal bando; - Possesso delle certificazioni o altre documentazioni (ad es.: iscrizione Camera di Commercio, albi professionali, etc) eventualmente richiesti dal bando. - Possesso di requisiti di capacità finanziaria ed economica (soglia minima di contratti ricevuti, volume del fatturato, ecc) - Possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica (attività similari svolte, qualificazione del gruppo di lavoro, ecc); - Situazione personale/giuridica del soggetto proponente; - Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando.	- Capacità dell'intervento proposto di rilanciare l'immagine regionale; - Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma; - Qualità tecnico-metodologica della proposta; - Appropriately dell'approccio metodologico e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere; - Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di; adeguatezza delle competenze coinvolte qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi); - Appropriately delle risorse materiali e logistiche offerte dal proponente; - Economicità dell'offerta.

¹ Tale attività si attua attraverso la preliminare definizione a titolarità regionale delle operazioni da realizzare con le risorse assegnate alla linea stessa. Con l'Atto di programmazione saranno individuate le operazioni e le relative risorse da impegnare per conseguire l'obiettivo operativo di valorizzazione del territorio del cratere. Le azioni promuovibili potranno riguardare: la realizzazione di campagne promozionali per la diffusione dell'immagine del territorio colpito da sisma; l'organizzazione di incontri, conferenze, seminari per promuovere la partecipazione di operatori coinvolti nel processo di recupero del territorio aquilano, l'organizzazione di eventi finalizzati alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali, ecc. Una volta definito il Programma di attività, definito dallo stesso atto di programmazione e cioè individuate le operazioni da realizzare, si potrà procedere attraverso procedure di evidenza pubblica alla selezione delle imprese/operatori/soggetti cui affidare la realizzazione delle operazioni stesse. Pertanto, in questo caso, i criteri da individuare riguardano la valutazioni delle capacità tecniche, economiche, finanziarie dei soggetti partecipanti al Bando di gara.